

**PARCO DELL'ETNA**  
**Via del Convento n°45 –95030 Nicolosi-**

**SI RENDE NOTO**

Che con delibera del Comitato Esecutivo n° 48 del 16 maggio 2008 questo Ente Parco dell'Etna ha stabilito di avvalersi di idoneo personale tecnico, in numero di almeno cinque unità, per lo svolgimento dell'attività di campo relativa alla determinazione dei danni prodotti dalla fauna selvatica nel proprio territorio, nonché alla prevenzione degli stessi mediante apprestamenti protettivi; le verifiche di campo saranno realizzate mediante campionature per i danni al frutto (avifauna) e gli apprestamenti di protezione relativi alle singole piante, e analiticamente per i danni alle piante (conigli) e per le protezioni comprensoriali.

L'incarico affidato a ciascun professionista avrà durata assolutamente temporanea e riguarderà l'espletamento di un numero massimo di cinquanta sopralluoghi per ciascuno dei quali verrà corrisposto un compenso di euro 40,00=, oltre IVA e C.N.P.A, comprensivo di ogni e qualsiasi altra spesa a carico del professionista medesimo.

Il professionista riceverà, presso gli uffici dell'Ente Parco, l'elenco dei sopralluoghi che di volta in volta dovranno essere effettuati, e le prestazioni ed i servizi che il tecnico dovrà rendere, troveranno riscontro nella compilazione di appositi moduli ufficialmente predisposti dall'Ente Parco che contengono le sotto elencate informazioni:

- danni alle piante: il numero totale di piante protette danneggiate, distinguendo le piante danneggiate in maniera reversibile (per le viti il numero di tralci danneggiati), il numero di piante morte discriminate per classi di età (inferiore a tre anni, compreso tra tre e otto anni, superiore a otto anni), tra le note dovrà essere inoltre indicata la tipologia degli apprestamenti protettivi;
- danni al frutto: verifica della consistenza aziendale (n° di piante), produzione media (Kg./p.), danno medio (Kg./p.) e presumibile data di raccolta; inoltre, dovranno evidenziarsi eventuali mancate produzioni, specificandone la consistenza, per ragioni diverse dalle limitazioni imposte dal Parco, quali ad esempio siccità, grandine, attacchi parassitari, inoltre dovrà accertarsi l'idoneità del prodotto ad essere immesso sul mercato;
- contributo apprestamenti protettivi: verifica della regolare esecuzione degli apprestamenti (numero di piante, sviluppo e altezza di rete impiegata, .....), accertamenti di campo atti a valutare le opportunità di recinzione comprensoriale;
- per ogni istanza dovrà essere accertata la rispondenza tra gli appezzamenti e le produzioni visitate e quelle denunciate segnalando con apposite riserve le eventuali incongruenze riscontrate;
- alle schede di accertamento danno dovrà essere allegata una dichiarazione del professionista, per il fondo visitato, relativa all'adozione minimale delle norme di "Normale Buona Pratica Agricola" (previste dal Piano di Sviluppo Rurale con decreto dell'Assessorato Agricolture e Foreste 24.01.2001) finalizzate a garantire lo stato ottimale delle colture, degli allevamenti zootecnici e delle opere accessorie esistenti (terrazzamenti, viabilità, opere per lo sgrondo delle acque,...). Si richiede inoltre la segnalazione di varietà particolari presenti nei fondi visitati al fine di reperire materiale vegetale eventualmente da inserire nel progetto di studio della banca del germoplasma del territorio del Parco dell'Etna.

Gli interessati presenteranno apposita richiesta di collaborazione, con allegato curriculum vitae, indirizzata al legale rappresentante dell'Ente Parco Etna, in busta chiusa, siglata sui lembi di chiusura e sulla quale dovrà essere riportata la seguente scritta: "Richiesta di collaborazione professionale per l'espletamento di attività di campo relativa alla determinazione dei danni prodotti dalla fauna selvatica", e che dovrà pervenire al protocollo dell'Ente Parco dell'Etna entro le ore 11<sup>00</sup> del 26 maggio 2008.

Una apposita commissione predisporrà un elenco di nominativi, tra quelli che presenteranno richiesta di collaborazione professionale, cui affidare gli incarichi fiduciari sulla base del possesso dei seguenti requisiti:

1. Titoli di studio (Laurea in Scienze Agrarie o Scienze Forestali), eventuali altri titoli professionali e/o di specializzazione posseduti nel settore oggetto dell'incarico;
2. Iscrizione all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali;
3. Possesso della partita I.V.A.;
4. Esperienze di lavoro maturate in settori analoghi o comunque riconducibili all'incarico da svolgere;
5. Esperienza maturata nel medesimo settore oggetto dell'incarico ovvero qualunque esperienza maturata nel settore agronomico.

SI PRECISA CHE:

- a) Nell'affidamento degli incarichi si terrà conto dei principi di non discriminazione, di proporzionalità, rotazione e trasparenza, applicando nella scelta dei soggetti il criterio di adeguatezza dei requisiti posseduti in relazione all'incarico da svolgere;
- b) non verranno prese in considerazione le richieste prive di elementi formali e/o sostanziali sopraindicati;
- c) in caso di rinuncia del soggetto prescelto, o comunque di interruzione del rapporto contrattuale durante lo svolgimento dell'incarico, lo stesso incarico verrà conferito ad un altro dei soggetti tra quelli inclusi in elenco.

d)

Ad incarico avvenuto l'affidamento sarà pubblicato presso la bacheca dell'Ente.

Per informazioni e/o chiarimenti rivolgersi all'UOC 5<sup>A</sup> o telefonare ai numeri 095821223, 095821227.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Ettore Foti